



BARBARA
CAPPOCHIN
FOUNDATION



Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova



BARBARA
CAPPOCHIN
INTERNATIONAL
BIENNIAL
ARCHITECTURE

12th edition ————— 2025 / 2026

Architecture Awards

→ Bando di Gara

Art. 1 - SOGGETTO BANDITORE

- "Fondazione Barbara Cappochin" con sede in Selvazzano Dentro (PD) Italia, Via Vegri n° 33/a;
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova (O.A.P.P.C.), con sede in Padova (Italia), P.zza Salvemini n° 20.

Art. 2 - FINALITA' DEL PREMIO

Il Premio, nato per non dimenticare Barbara e quanto da lei lasciato nel corso dei suoi 22 anni di vita, vuole approfondire, far conoscere e valorizzare lo stretto legame esistente tra l'architettura e l'umana quotidianità, con l'obiettivo di far emergere il ruolo centrale e la responsabilità dell'architettura nel processo di trasformazione del paesaggio, con particolare riguardo a quello delle periferie urbane, secondo i principi della bio-architettura, dell'efficienza energetica e dell'urbanistica sostenibile, selezionando e premiando le opere che si distinguono per qualità, intesa quale sfera comprendente qualità ambientale, sensoriale ed emotiva, dimensione umana, ideazione innovativa e costruttiva, uso appropriato dei materiali e delle strutture, studio dei particolari costruttivi, coniugando qualità estetica, funzionalità e sostenibilità.

Art. 3 - OPERE CONCORRENTI

Possono partecipare alla edizione 2025/2026 del "Premio Internazionale Barbara Cappochin" le opere, completate tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2025, relative a nuova edificazione, riqualificazione e/o ampliamento di edifici esistenti, architettura del paesaggio, progettate da architetti singoli o associati, di qualsiasi nazionalità, iscritti all'albo professionale, o ad associazione equivalente, e appartenenti alle seguenti categorie:

1. Architettura residenziale pubblica e/o privata:

- House: residenze e abitazioni
- Housing: complessi residenziali
- Villa: abitazioni unifamiliari con aree verdi

2. Architettura commerciale, direzionale, mista:

- Office and Business: edifici, complessi per uffici e/o direzionali, centri e spazi congressuali per conferenze
- Production: strutture e complessi produttivi
- Mix use: strutture e complessi polifunzionali
- Retail: spazi commerciali, negozi, punti vendita al dettaglio e all'ingrosso
- Transport: stazioni, aree di sosta, porti, aeroporti

3. Architettura pubblica: (educativa, culturale, socio-sanitaria, religiosa, sportiva, ricreativa)

- Public Spaces: Spazi pubblici collettivi, piazze, centri civici, edifici religiosi
- Culture: musei, biblioteche, centri culturali
- Education: istituti di istruzione, formazione e ricerca
- Hospitality: strutture alberghiere e di ristorazione, stazioni termali, centri benessere, studentati
- Health: strutture e complessi sanitari
- Sport and Leisure: sport e tempo libero, strutture e campi sportivi, parchi gioco, luoghi di divertimento

4. Architettura del Paesaggio e rigenerazione urbana:

- Aree a verde, parchi e giardini a carattere pubblico o privato e interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana

Le opere concorrenti realizzate nella Regione del Veneto partecipano anche alla sezione regionale del Premio.

Ciascun partecipante può presentare una o più opere; è suo compito e responsabilità assicurare il consenso del committente e/o del proprietario alla presentazione e utilizzo dell'opera stessa e dei relativi materiali, nonché dichiarare, assumendosene la responsabilità, che il materiale inviato è di propria esclusiva ideazione e progettazione.

Art. 4 - INCOMPATIBILITA'

Non possono concorrere:

- gli amministratori e i consiglieri dell'ente banditore;
- i componenti della Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con membri della Giuria;
- tutti coloro che sono stati coinvolti nella preparazione o nell'organizzazione del Premio.

Art. 5 - MODALITA', TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'iscrizione al Premio è gratuita.

Apertura iscrizioni: 26 ottobre 2025

Chiusura iscrizioni: ore 24 (GMT+1) (ora Italiana) 31 gennaio 2026

La procedura di iscrizione si svolge con modalità telematica attraverso l'accesso al sistema informatico individuale nel sito: www.barbaracappochinfoundation.net seguendo la procedura indicata.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diversa da quella riportata nel presente Bando e specificate nel sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi sino a conclusione della procedura online, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24 (GMT+1) (ora italiana) del 31 gennaio 2026.

Il sistema non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Per agevolare l'upload dei files degli elaborati si consiglia di procedere per tempo, per non sovraccaricare e rallentare il sistema nelle ultime ore antecedenti il termine di consegna.

Le domande devono essere presentate esclusivamente nella lingua italiana oppure inglese.

Per partecipare al Premio è necessario:

5.1 accedere alla sezione: "Iscriviti al Premio", del sito: www.barbaracappochinfoundation.net, e seguire la procedura guidata.

5.2 creare il login completo di username e password, quindi sarà inviata una mail contenente il link per confermare l'account; una volta confermato sarà possibile iscrivere il progetto accedendo alla procedura di compilazione e di invio della documentazione richiesta che comprende la compilazione delle seguenti schede:

SCHEDA A - DATI DEL PARTECIPANTE

- Nome studio/ufficio *
- Nome progettista 1 *
- Nome progettista 2
- Nome progettista 3
- Nome progettista 4
- Design Team
- Breve Curriculum dello studio o del singolo progettista (max 1000 battute spazi compresi) *
- E-mail progettista/studio*
- Indirizzo progettista/studio *
- CAP
- Città *
- Provincia *
- Nazione *
- Continente*
- Numero telefono *
- Instagram

- Facebook
- Twitter
- Youtube
- Website

SCHEDA B - DATI DELL'OPERA

- Nome dell'Opera*
- Categoria di appartenenza*
- Data completamento dell'opera*
- Breve descrizione del progetto* (max 160 battute spazi compresi)
- Indirizzo*
- CAP
- Città *
- Provincia *
- Nazione *
- Continente *
- Superficie area di progetto (m2)
- Superficie lorda edificio (m2)*
- Superficie coperta (m2)*
- Costi di realizzazione (euro)
- Tempi di realizzazione

SCHEDA C - CREDITI

- Consulenti
- Crediti fotografici

Committente:

- Nome società/persona fisica/ente
- E-mail
- Indirizzo
- CAP
- Città
- Provincia
- Nazione
- Continente
- Numero telefono
- Instagram
- Facebook
- Twitter
- Youtube
- Website

Impresa:

- Nome società/persona fisica/ente
- E-mail
- Indirizzo
- CAP
- Città
- Provincia
- Nazione

- Continente
- Numero telefono
- Instagram
- Facebook
- Twitter
- Youtube
- Website
- * campi obbligatori

SCHEMA D - MATERIALE ILLUSTRATIVO

- un'immagine ad alta risoluzione priva di copyright per la diffusione del Premio
- un'immagine di copertina 1080x1080 pixel priva di copyright per la diffusione del Premio su canali social;
- minimo 8, massimo 10 immagini fotografiche con dimensioni lato lungo 2.000 px in formato jpg, RGB, 72 dpi, max 1.5 MB ciascuna;
- minimo 10 massimo 20 immagini di progetto (piante, sezioni, prospetti, dettagli, concept, schizzi, foto del plastico, schemi progettuali anche in 3D, render, modelli parametrici, foto ecc.) Dimensione: lato lungo 2.000 px - formato jpg, RGB, 72 dpi, max 1.5 MB ciascuna;
- relazione generale e tecnica del progetto (max 4.000 battute spazi inclusi);
- 2 tavole in formato A1 orizzontale (mm 594 x mm 841) in formati: jpg alta qualità, 300 dpi, con materiale grafico del progetto:
 - Tav. 1 - planimetria (almeno una), piante, sezioni, prospetti, particolari costruttivi, schemi progettuali, render;
 - Tav. 2 - immagini fotografiche dell'opera di dettaglio e di insieme (minimo 8, massimo 10), schizzi, concept di dettaglio e di insieme, foto del plastico.

Le tavole saranno utilizzate dalla Giuria per le valutazioni.

È possibile modificare le schede fino alla scadenza del termine di iscrizione.

Tutte le immagini devono essere corredate da credito fotografico.

Una volta completate tutte le operazioni di cui al punto 5.2 la Fondazione Barbara Cappochin trasmetterà via mail la conferma dell'avvenuta iscrizione.

Maggiori chiarimenti in merito alle specifiche tecniche sono riportati nel sito: www.barbaracappochinfoundation.net, dentro la sezione FAQ.

Art. 6 - GIURIA

La Giuria sarà presieduta da Massimo Crusi, Architetto, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e così composta:

1. Massimo Crusi, Architetto - Presidente C.N.A.P.P.C. - Italia
2. Marta Maccaglia, Architetto - Asociación Semillas para el Desarrollo Sostenible - Italia - Perù
3. Josep Ricart Ulldemolins, Architetto - Harquitectes, - Spagna
4. Kentaro Takeguchi, Architetto - Alphaville Architects - Giappone
5. Rappresentante Consiglio Architetti d'Europa

La sua composizione completa sarà pubblicata sui siti della Fondazione Barbara Cappochin e dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Padova prossimamente, non appena pervenute le conferme ufficiali da parte dei membri invitati.

Art. 7 - LAVORI DELLA GIURIA

La Giuria seleziona:

- la migliore opera di ciascuna delle 4 categorie di cui all'art. 3 e, tra queste, il vincitore del Premio Internazionale e le tre Menzioni d'Onore;
- le migliori opere della Sezione Internazionale (massimo 40 opere);
- le migliori opere realizzate nella Regione del Veneto (massimo n. 10 opere) e tra queste l'opera vincitrice del Premio Regionale e due menzioni d'onore.

Le decisioni della Giuria vengono prese a maggioranza dei voti. Nel caso di parità, il voto del Presidente è decisivo. La decisione della Giuria è vincolante per l'Ente Banditore.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza della maggioranza dei membri.

Il verbale, con le decisioni insindacabili della Giuria, viene comunicato ai vincitori e alle menzioni d'onore entro il mese di marzo e pubblicato, in pari data, nel sito della Fondazione "Barbara Cappochin" www.barbaracappochinfoundation.net, e dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Padova www.ordinearchitetti.pd.it

Il verbale verrà inoltre trasmesso al C.N.A.P.P.C., al C.A.E., all'U.I.A. e reso disponibile a tutti i partecipanti.

Art. 8 - ESCLUSIONI

La Giuria esclude qualunque domanda non conforme ai requisiti contenuti nel presente bando e alla documentazione richiesta dall'art. 5.2.

Non sono ammesse opere già presentate nelle precedenti edizioni.

Art. 9 - PREMI

9.1 Premio Internazionale "Barbara Cappochin"

Al Progettista vincitore viene assegnato il premio di € 20.000,00 (euro ventimila), una targa e il catalogo del Premio.

Ai progettisti delle tre opere segnalate con "menzione d'onore" viene assegnata una targa e il catalogo del Premio.

9.2 Premio Regionale "Barbara Cappochin"

Al Progettista vincitore viene assegnato un premio di € 3.000,00 (euro tremila/00), una targa e il catalogo del Premio.

Ai progettisti delle due opere segnalate con "menzione d'onore" viene assegnata una targa e il catalogo del Premio.

I premi verranno consegnati personalmente ai vincitori in occasione della cerimonia di premiazione.

Al vincitore e alle menzioni d'onore del Premio Internazionale verranno offerti dall'organizzazione il viaggio e l'ospitalità alberghiera.

I premi sono sottoposti alla tassazione vigente in Italia.

A tutti i concorrenti che ne faranno richiesta verrà offerta una copia del catalogo del Premio.

Art. 10 - MOSTRA

Tutte le opere selezionate dalla Giuria vengono esposte in una mostra della durata di almeno 45 giorni, sui siti web e nei canali social della Fondazione Barbara Cappochin www.barbaracappochinfoundation.net dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Padova www.ordinearchitetti.pd.it

L'ente banditore pubblica nei siti della Fondazione Barbara Cappochin e dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Padova, in tempo utile, il programma della cerimonia di premiazione, della inaugurazione della mostra e degli ulteriori eventi della edizione 2025/2026 della Biennale.

Art. 11 - PUBBLICAZIONI - CATALOGO

L'Ente banditore si riserva il diritto di utilizzare e cedere, senza remunerare gli autori, le immagini delle opere concorrenti, in pubblicazioni e materiale promozionale.

Tutte le opere selezionate dalla Giuria vengono pubblicate a cura del soggetto banditore nel catalogo del Premio. Nello stesso catalogo, in forma più sintetica, vengono pubblicate tutte le opere partecipanti.

Art. 12 - SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL PREMIO

È istituita presso la sede della Fondazione Barbara Cappochin una segreteria con il compito della gestione amministrativa del Premio.

Segreteria: via Vegri n° 33a

35030 Selvazzano Dentro (Pd) – Italia

Informazioni c/o Segreteria:

tel. 0039 049 8055642

e-mail: barbaracappochinfoundation@gmail.com

sito internet: www.barbaracappochinfoundation.net

Art. 13 - SEGRETERIA TECNICA DEL PREMIO

Un gruppo costituito da due rappresentanti della Fondazione Barbara Cappochin e due rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Padova, avrà il compito di verificare preventivamente la congruità delle domande con i requisiti espressi nel presente bando.

Art. 14 - CALENDARIO DEL PREMIO E DEGLI EVENTI DELLA “BIENNALE”

Le principali scadenze del Premio sono le seguenti:

26 ottobre 2025: apertura iscrizioni

31 gennaio 2026: chiusura iscrizioni

26 e 27 febbraio 2026: riunione della Giuria presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Padova

marzo 2026: pubblicazione del verbale della Giuria sui siti della Fondazione “Barbara Cappochin” e dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Padova

maggio 2026: Cerimonia di Premiazione, inaugurazione della Mostra e degli ulteriori eventi della edizione: 2025/2026 della Biennale.

Art. 15 - NORME FINALI

Ogni difformità o incompletezza, anche parziale, rispetto alle specifiche prescrizioni contenute nel presente bando costituisce, in base alle determinazioni della Giuria, motivo di esclusione dal Premio.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si precisa che i dati personali dei concorrenti vengono raccolti e trattenuti unicamente per gli scopi inerenti la gestione del Premio e della pubblicazione degli elaborati di gara.

→ Giuria di gara



Massimo Crusi
Architetto – Presidente C.N.A.P.P.C.
Italia

Massimo Crusi, leccese, libero professionista è da marzo 2024 Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC). Iscritto all'Ordine di Lecce, ne è stato il Presidente dal 2009 al 2016. Ha, inoltre, ricoperto il ruolo di Presidente della Federazione degli Ordini degli Architetti PPC della Puglia dal 2012 al 2015. Dal 2016 al 2021 ha svolto la funzione di Consigliere Tesoriere del CNAPPC. Rieletto nel 2021, è stato responsabile, fino all'assunzione della carica di Presidente, del Dipartimento Politiche ed esercizio della professione e del progetto strategico della riforma dell'Ordinamento, nonché del Dipartimento Interni e del Dipartimento Magistratura e Deontologia.

Nell'attività professionale con committenti pubblici e privati ha sempre tenuto conto dei principi generali della regola deontologica, convinto che quest'ultima sia fondamentale al fine di rendere "prevedibili e coercibili i comportamenti dei singoli professionisti costruendo così l'affidabilità di una categoria e, quindi, la sua credibilità" nonché allo scopo di conservare la propria autonomia di giudizio e di difenderla da condizionamenti esterni". Partecipazione, ascolto, condivisione, responsabilità sono i capisaldi in cui si riconosce e che persegue nell'esercizio del suo ruolo.

→ Giuria di gara



Marta Maccaglia

Architetto – Asociación Semillas para el Desarrollo Sostenible
Italia – Perù

Laurea magistrale in Progettazione di Spazi Espositivi presso La Sapienza di Roma, vive in Perù dal 2011, dove promuove progetti di architettura legati al territorio, all'educazione e alla cooperazione.

È fondatrice e direttrice dell'associazione Semillas, con la quale sviluppa processi partecipativi e crea spazi che rafforzano il tessuto sociale e culturale delle comunità. Dal 2015 al 2022 è stata docente presso l'Università UCAL di Lima, favorendo il dialogo tra accademia e realtà locale, e cofondatrice dello studio PLAN A 0-100, dove ha ricoperto il ruolo di codirettrice dal 2019 al 2021.

La sua pratica è stata riconosciuta a livello internazionale con il DIVIA Award (Berlino, 2023) ed è stata finalista del Dorfman Award (Royal Academy, Londra, 2022), del MCHAP.Emerge (Illinois Institute of Technology, Chicago, 2022) e dell'AR Emerging Architecture Awards (Architectural Review, 2020). Nel 2018 ha ricevuto il Premio Mondiale di Architettura Sostenibile sotto il patrocinio dell'UNESCO, tra altri riconoscimenti.

→ Giuria di gara



Josep Ricart Ulldemolins
Architetto – Harquitectes
Spagna

HARQUITECTES è uno studio di architettura fondato nel 2000 con sede a Barcellona. È gestito da quattro architetti soci: David Lorente Ibáñez, Josep Ricart Ulldemolins, Xavier Ros Majó e Roger Tudó Galí, che possono contare su un ampio team di collaboratori, tra cui architetti, interior designer e studenti.

I principali riconoscimenti ottenuti sono:

Premio Fad 2025 (categoria Re-fad), Premio Casa de la Arquitectura 2025 (categoria Cohesión), Premio Häuser 2025, categoria interior design, Premio Bonaplata heritage, 2024 (edificio Prodis), Premio FAD 2024. Premio Matilde Baffa Ugo Rivolta 2023, finalista al Premio Royal Academy Dorfman 2023, Premio ENOR 2023, premiata al BEAU XVI 2023, finalista ai Premi FAD 2023, Premio CSCAE 2022 per l'architettura e la ristrutturazione, Premio Internazionale di Architettura 2022 Barbara Cappochin, Premio d'Arte di Berlino 2021. Premiato al BEAU 2021, 2018 e 2016. Fritz Höger Preis 2020 (GER). Finalista al Premio OBEL 2020. Finalista al "Premio ENOR 2020". 3° Premio MAPEI per l'edilizia sostenibile 2020. Finalista EU Mies Van der Rohe Awards 2019 e 2017 (UE). Premio "European Award of Intervention in Architectural Heritage AADIPA 2019". Premio DETAIL 2018 (GER). Premio NAN 2018 e 2012. Premio Ciutat de Barcelona 2017. Premio Hispalit 2018 e 2016. Finalisti del Premio FAD 2018, 2015, 2013 e 2012. Premio MAPEI all'edilizia sostenibile 2018. Premio BB Construmat 2017. Premio AD 2017 Architetti dell'anno. Menzione speciale Premio Ciutat de Barcelona 2016. Premio Wienerberger Brick 2016 (AUS). Premiato alla X e XI BIAU (Bienal Iberoamericana de Arquitectura y Urbanismo) 2019 e 2016. 2° Premio Häuser 2016 (GER). Premio Catalunya Construcció 2015 e 2016. Premio Ugo Rivolta 2015 (IT). Premio FAD dell'opinione 2015. Premio Archmarathon 2014 (IT). Premio Fritz Höger Preis 2014 (GER). Premio A+ Straordinario al Giovane Talento 2013. Finalista BIGMAT Awards 2013 (UE). Premio Sacyr all'Innovazione 2012. Premio AJAC V e VIII 2007 e 2012. Premio Hise 2012 all'innovazione (SLO). Premio Enor Young Architecture 2011. Premio Saie 2011 categoria Edificio in cemento (IT). Selezione Wallpaper Architects Directory 2009 (UK). Menzione d'onore Archi-Bau Awards 2009 (GER).

→ Giuria di gara



Kentaro Takeguchi
Architetto – Alphaville Architects
Giappone

Nato a Kyoto nel 1971. Laureato alla Facoltà di Architettura dell'Università di Kyoto.
Ha studiato alla AA School di Londra, Regno Unito.

Nel 1998 ha fondato Alphaville Architects insieme ad Asako Yamamoto.
Professore alla Facoltà di Architettura dell'Università Kindai.

Ha pubblicato "Come Giardini Alphaville Architects Drawings" in Italia Libria e "Alphaville Architects" Equal Books.

Insignito del Kinokuni Architecture Award Grand Prize, del Design for Asia Award Gold Prize, dell'Architectural Review House Award e dell'Hise Big Architecture award in Slovenia, ecc.

Mostre: GA Houses Project a Tokyo e Libria architectural drawing and architectural sculpture exhibitions 9x100=900 di Docomomo Italia.